



LE NUOVE TRACCE DI COLLEGAMENTO AI NOSTRI SENTIERI

La sentieristica gestita dal C.A.I. Lumezzane tocca tutte le cime che contornano la nostra Valgobbia, parte dal Monte Palosso e arriva fino alla Corna del Sonclino; ci sono 9 sentieri bianco-rossi più il 3V e hanno complessivamente uno sviluppo di circa 70 km.

L'unica carenza è che ad oggi esistono pochi accessi segnalati che permettano all'escursionista di partire a piedi direttamente dal paese, mentre ci sono alcune ottime tracce già esistenti e facilmente transitabili, purtroppo conosciute solo da pochi.

La Commissione Sentieri, composta da un bel gruppo di pensionati che settimanalmente si dedica alla manutenzione, lo scorso anno ha ultimato il progetto della Via del Sacro e si è posta ora l'obiettivo di creare o rivalorizzare le tracce di collegamento tra l'abitato e i sentieri segnati.

Il primo passo è stato decidere come gestire queste tracce e che tipo di segnaletica utilizzare; poi, cartina alla mano, individuare dei punti di partenza strategici che coprissero tutto il territorio ed infine verificare se effettivamente queste tracce fossero praticabili evitando il più possibile il passaggio davanti a casine e posti di caccia.

Dopo un'approfondita analisi si è deciso che, ad esclusione del

sentiero 374 (che arriva al Santuario e sul Monte Conche) che è stato allungato e fatto partire direttamente dalla zona industriale riscoprendo un vecchio sentiero con tratti ormai in disuso, non era possibile ampliare ul-

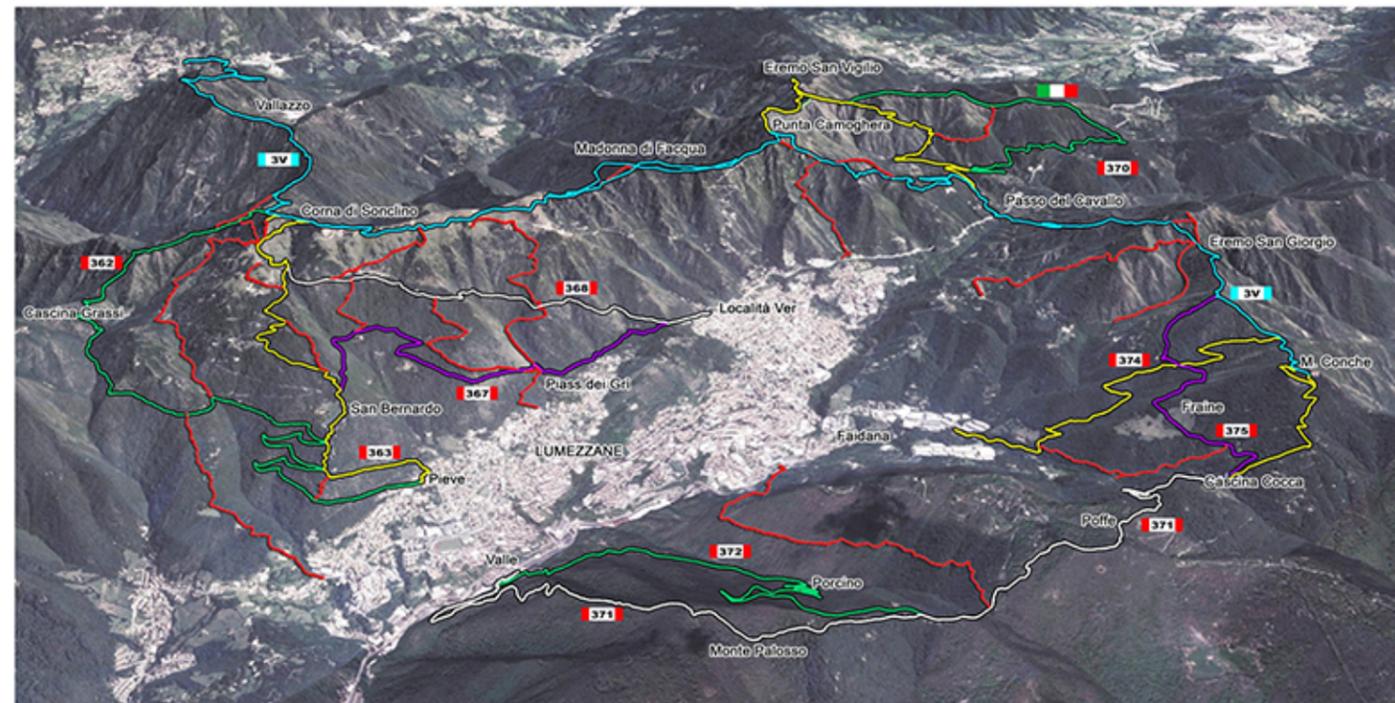


teriormente gli altri sentieri C.A.I. perché la rete sentieristica esistente è già abbastanza vasta.

Il progetto poteva tuttavia continuare utilizzando solo percorsi già praticabili e come segnaletica si poteva posizionare semplicemente delle frecce descrittive con indicazione "traccia poco o non segnata" e un QR-code che rimandasse al sito del C.A.I. Lumezzane con la possibilità di scaricare la traccia in GPX. Come segnaletica orizzontale si poteva identificare il tragitto solo con la vernice rossa tralasciando il bianco.

Con questo metodo si poteva permettere a molte persone di conoscere nuovi sentieri in valle senza dover ricorrere obbligatoriamente ad un avvicinamento in auto; questo metodo consentiva inoltre, in caso in futuro la traccia non fosse più percorribile per svariate ragioni, di dismetterla senza incorrere in problematiche relative al nuovo Catasto Regionale dei Sentieri.

Risolti i problemi burocratici abbiamo iniziato a visionare i sentieri che in totale si estendono per circa 28 km ed abbiamo scoperto che alcuni sono veramente belli e interessanti.



Citiamo ad esempio quello che sale da Gazzolo a Casto fino alla Madonna dei Giori per proseguire alle Taörine passando poi da Carnahu fino al Sonclino intersecando i nostri sentieri 362 e 363; oppure quello che parte da Fontana e, attraversando Piass dei Gri, raggiunge la Santella Santa Barbara per poi arrivare sul Monte Dossone, o ancora quello che sale dalla Valle di Mosniga e permette di arrivare direttamente sulla Punta Camoghera passando dalla Corna del Giobeleo.

Un altro che vale sicuramente la pena di percorrere è quello della Pradela che parte da Faidana e sale alla Sconfoia; tra tutti è sicuramente il più antico perché l'abbiamo trovato segnato anche sulle vecchie mappe insieme alla Via Antiga. Ora sono quasi tutti completati e si possono trovare sia sul nostro sito in "Tracce sentieri di collegamento" sia sulla carta dei sentieri. Sono riconoscibili dal tratteggio in bianco e rosso..

Commissione Sentieri

Bonomi Facchetti s.r.l.

PNEU - ELETTROFORNITURE - ELETTROSERVIZI
Via Montesuello, 26 - 25065 LUMEZZANE S.S. (BS) - Tel. 030 8922440 r.a.